



Aeroporto: due rotte

**Ryanair torna a Forlì
«Ventimila passeggeri»**

Ryanair ha annunciato il suo ritorno all'aeroporto di Forlì con due rotte, operative dal primo di settembre, su Palermo e Katowice (Polonia). I collegamenti saranno quattro alla settimana con aerei Boeing 737-800 da 189 posti. Sulle potenzialità dei due nuovi collegamenti Ryanair ha previsioni ottimistiche. «Abbiamo una stima per il periodo estivo di circa 20 mila passeggeri – dice Ray Kelliherm, direttore sviluppo rotte della compagnia – ma stiamo già lavorando per il prossimo inverno e avremo novità anche per la prossima stagione estiva».

Il bilancio della società di Ravenna. Il direttore Marcello Tassinari: «Ottime prospettive per aumentare il fatturato»

I mosaici di Sicis: due milioni di utile



Marcello Tassinari, managing director di Sicis

RAVENNA

Due milioni di euro. È l'utile netto realizzato nel 2021 da SICIS, società italiana leader nella produzione di mosaici contemporanei di alta gamma, arredo e alta gioielleria. «Nonostante l'esercizio 2021 sia ancora pesantemente impattato dagli effetti del Covid – commenta Marcello Tassinari, managing director da marzo 2022 –, SICIS ha aumentato notevolmente la propria marginalità grazie a un'attenta gestione dei costi fissi e allo sfruttamento dell'economia di scala. Ritengo che abbiamo ottime prospettive future attraverso un aumento di fatturato nel nostro core business, quello delle superfici, ma anche nella linea arredamento e lifestyle con alta gioielleria e orologeria. Durante l'ultimo salone del Mobile di Milano lo stand SICIS ha avuto più di 5000 visitatori e nel primo tri-

mestre 2022 abbiamo già ricevuto ordini vincolanti per oltre 13 milioni di euro».

SICIS, fondata e gestita da Maurizio Leo Placuzzi, si è fatta conoscere già dai primi anni 90 in tutto il mondo per la realizzazione di mosaici in vetro e marmo di altissima qualità, interamente prodotti ed assemblati in Italia. Nel 2010 è entrata nel mondo dell'arredo, oggi apprezzato a livello internazionale dai principali studi di architettura ed interior design. Nel 2012 il lancio delle prime collezioni di gioielli in micromosaico, arte antica riportata alla contemporaneità proprio da SICIS, ha segnato una nuova importante pietra miliare nella storia dell'azienda che ha il suo punto di forza nell'attenzione quasi ossessiva nella ricerca di nuovi materiali, design innovativo unito a una profonda conoscenza delle tecniche. SICIS investe il 10% del fatturato ogni anno in attività di ricerca e sviluppo.

Il futuro dell'aeroporto

Forlì

Sicilia e Polonia: così Ryanair torna al Ridolfi

I voli della compagnia irlandese per Palermo e Katowice partiranno già a settembre: «Gli aeroporti piccoli sono le nostre basi solide»

di **Luca Bertaccini**

Torna a volare dall'aeroporto Ridolfi di Forlì, dopo 14 anni, la compagnia irlandese Ryanair. Nel 2008 l'addio fu drammatico, perché la creatura di Michael O'Leary pensava di fare del nostro scalo un hub vero e proprio. Quel che è stato è stato, eccetera eccetera. Ora si guarda avanti, dopo 5.017 giorni da quel 25 ottobre 2008, e si riparte (da settembre) con due nuovi voli, Palermo e Katowice (Polonia), con quattro cadenze settimanali ciascuno. Fino a sabato è possibile prenotarli a un prezzo di lancio di 19,99 euro collegandosi al sito www.ryanair.com. La stima è di trasportare, in questo bimestre, 20.563 persone. Il primo volo per Palermo decollerà il 3 settembre (lunedì, mercoledì, sabato e domenica le giornate), quello per Katowice giovedì 1° settembre (lunedì, giovedì, venerdì e domenica). Destinazioni già esistenti sia a Bologna (Palermo e Katowice), che Rimini (il capoluogo siciliano).

Quando chiediamo a Ray Kelliher, direttore di sviluppo rotte di Ryanair, quali (e se) ci sono state reazioni da parte delle società di gestione del Marconi e del Fellini, risponde così: «Tutti quanti nella vita prima o poi sono un po' gelosi. Però parliamo di aeroporti diversi e di prodotti diversi. Il grande beneficio è la possibilità di sviluppare differenti prodotti per differenti target». Sarà interessante capire, al di là della promozione di set-



tembre e ottobre, se ci saranno differenze nel costo del biglietto a seconda dell'aeroporto di partenza. Punto di forza della compagnia, come noto, è il prezzo dei biglietti, tanto che Mauro Bolla, country manager per l'Italia della low cost irlandese, scherzando dice che su questo tema «competitor non ne abbiamo».

Parole giustificate dal fatto che la tariffa media del biglietto della compagnia irlandese è di 37 euro, il valore più basso rispetto alla concorrenza. Kelliher aggiunge che Ryanair «crede negli aeroporti piccoli. Sono le nostre basi solide, dalle quali non vogliamo allontanarci. Siamo

qui per dare il benvenuto a Forlì, che diventa il 30° aeroporto in Italia col quale collaboriamo, 225 nel resto del mondo». Stando ai numeri forniti da Ryanair, la percentuale media di riempimento degli aerei è stata dell'87% in marzo, del 91% in aprile, del 92% in maggio e del

95% in giugno.

«Entro l'anno fiscale 2026 contiamo di raggiungere i 225 milioni di passeggeri, 20mila dei quali a Forlì in settembre-ottobre», precisa Bolla. La garanzia che il rapporto tra la società di gestione e Ryanair non terminerà in tempi brevi è l'accordo firmato da entrambi, che lega la low cost a FA srl per cinque anni. I voli sarebbero dovuti partire, tra l'altro, nell'estate del prossimo anno. Alla fine si è deciso di accelerare e di iniziare con Palermo e Katowice. Altre rotte arriveranno in futuro. Se saranno le grandi capitali europee, o altre, lo scopriremo nei prossimi mesi.

I PRIMI BIGLIETTI

Fino a sabato sarà possibile prenotarli al prezzo speciale di 19,99 euro I due collegamenti 4 volte a settimana

DA BOLOGNA

«Una quota di aerei spostati su Forlì? Ipotesi mai esistita»

La possibilità concreta che la società di gestione dell'aeroporto Marconi di Bologna sposti una quota di voli all'aeroporto Ridolfi perché saturo in concreto non è mai esistita. Lo ha detto l'amministratore delegato dell'aeroporto felsineo, Nazareno Ventola. Ad avanzare la proposta era stato, nei giorni scorsi, il comitato composto da residenti che vivono sulle zone attraversate dall'atterraggio e dal decollo degli aerei del Marconi. Ventola chiarisce di non aver mai preso in considerazione l'ipotesi. «Sono i residenti che hanno fatto quella proposta», dice Ventola. «Ci sono tante altre cose non facilmente comprensibili - spiegano i residenti - come perché non si possano integrare in una sola società di gestione gli aeroporti di Bologna e Forlì come avviene per Malpensa e Linate e per Venezia e Treviso, e perché non si possa esaminare l'ipotesi di costruire all'interno del sedime aeroportuale attuale una seconda pista disassata che punti verso le zone agricole a nord ovest dell'abitato».

Il sodalizio

Accordo firmato per cinque anni «È l'inizio di un lungo percorso»

Giornata storica per il Ridolfi: Il presidente Silvestrini: «È l'aeroporto della Romagna, le due tratte andranno bene»

Per capire lo sforzo economico prodotto in questi anni da FA srl, società di gestione del Ridolfi, basta un numero: 18 milioni di euro. Non è un caso che gli amministratori locali - come fatto anche ieri in sede di presentazione dell'accordo con Ryanair - non manchino mai di ringraziare la società presieduta da Giuseppe Silvestrini. «21 luglio. La ripartenza»: questo il titolo che assegna alla giornata proprio Sil-

vestrini, consapevole che un accordo commerciale con un peso massimo del settore aeroportuale come Ryanair apra nuovi orizzonti allo scalo. «Speriamo di essere finalmente in un periodo nel quale poter pianificare in funzione delle esigenze aeroportuali della Romagna. Con Ryanair faremo di tutto per raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati tre anni fa».

Silvestrini ha poi ripetuto un concetto a lui caro: «Questo è l'aeroporto della Romagna». Andrea Gilardi (business aviation, marketing e communication director di FA), evidenzia il fatto che gli investimenti societari



La società FA ha investito negli ultimi anni ben 18 milioni nel Ridolfi (Salieri)

«sono stati fortemente rallentati dal Covid. Il contratto con Ryanair durerà 5 anni, non è dunque un mordi e fuggi. Le due rotte, Palermo e Katowice, sono l'inizio di un percorso». Percorso che proseguirà «se ci saranno e si consolideranno i risultati che ci siamo dati». Gli esponenti di Ryanair hanno effettuato al-

cuni sopralluoghi al Ridolfi per testare la bontà della struttura. **«Abbiamo** ottenuto il 98% di positività rispetto agli elementi valutati», precisa soddisfatto. Alessandro Sozzi, direttore generale di FA, a nome della società auspica che «la convenzione con Ryanair prosegua oltre i 5 anni. Sono felice delle rotte scelte. La

Sicilia già ora con i voli di Aeroitalia sta dando grandi soddisfazioni. Palermo andrà bene, così come la Polonia, un mercato che sarà bene accolto dalla Romagna». Katowice, tra l'altro, dista una quaranta di chilometri da Auschwitz, tanto che Gilardi auspica che il collegamento possa essere utilizzato dalle nostre scolaresche per motivi didattici. Questo, a dispetto delle difficoltà del settore, parola di Gilardi, «è il momento in cui tutte le aziende sono 'condannate' alla crescita, così da superare i livelli pre-Covid».

Bisogna insomma recuperare il tempo perduto in termini di incassi. «Questa è una grande giornata per Forlì», aggiungono il sindaco Zattini e l'assessore al Turismo Cintorino. Per quest'ultima l'accordo con Ryanair «è il tassello di un puzzle più ampio sulla promo-commercializzazione del territorio».

I.b.

AEROPORTO "RIDOLFI"

Ryanair vola a Palermo e Katowice Accordo con Fa per cinque anni

La compagnia irlandese torna a far scalo a Forlì, mancava dal 2008. Ray Kelliher: «Partiamo con queste due destinazioni, le opportunità per il futuro sono infinite»

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

La compagnia irlandese Ryanair torna a volare dal "Ridolfi" di Forlì. Lo farà nei mesi di settembre e ottobre con due nuove rotte: Palermo e la cittadina polacca di Katowice, entrambe coperte da quattro frequenze settimanali. Lo scalo di via Seganti è il 30° aeroporto servito dalla compagnia irlandese che ha all'attivo 730 rotte, di cui 80 solo per l'estate 2022, per oltre 2.500 voli giornalieri con l'obiettivo di arrivare entro il 2027 a 225 milioni di passeggeri. «Tutta la nostra attività è partita da aeroporti piccoli come quello forlivese, è un piacere tornarci (l'ultimo volo Ryanair da Forlì risale al 25 ottobre 2008, ndr) e supportare la connettività di Bologna, di Forlì e dell'Emilia Romagna - afferma il direttore sviluppo rotte, Ray Kelliher -. Da settembre partiamo con Palermo e Katowice iniziando a muovere i primi passi, 12 mesi prima di quanto previsto».

Le destinazioni scelte e in partenza dallo scalo forlivese sono già contemplate anche nei vicini aeroporti di Rimini e Bologna. «Si tratta di scali diversi - prosegue il direttore sviluppo rotte -. Il beneficio è che con Ryanair si possono sviluppare prodotti differenti per differenti target, è quanto accaduto anche per altri aeroporti. Non vediamo l'ora di incrementare la nostra presenza in Emilia Romagna con la consegna nelle prossime stagioni di 210 nuovi Boeing 737, che darà priorità a questa crescita e connettività tra gli aeroporti in cui abbiamo concordato partnership competitive a lungo termine». La collaborazione con Fa, la società che gestisce il Ridolfi, ha infatti una durata di 5 anni.

«In realtà il contratto sarebbe dovuto decorrere dall'estate 2023, si è deciso di anticipare perché i vettori per sostenere la loro crescita cercano sempre più aeroporti, consapevoli che certe strutture sono arrivate al tetto della loro capienza - spiega Andrea Giliardi, direttore marketing Fa -. Un contratto di 5 anni non è un mordi e fuggi, ma un progetto che si potrà ampliare se il territorio lo premia nella vendita di biglietti».

«Noi cercheremo di supportare la compagnia per far sì che l'aeroporto diventi un volano per il territorio - fa eco Alessandro Sozzi, direttore Fa -. Le due mete scelte hanno un certo appeal, la Sicilia da sempre ha riscosso grande succes-



Da sinistra: il sindaco Gian Luca Zattini, Giuseppe Silvestrini, Ray Kelliher e Mauro Bolla. FOTO FABIO BLACO

so mentre la Polonia è attualmente uno dei mercati più importanti ben visti in Romagna. Speriamo di lanciare presto altre due nuove rotte». Insomma, la compagnia irlandese per i prossimi 5 anni farà base al Ridolfi anche se ancora non si conoscono le mosse future. I forlivesi, infatti, ricorderanno le partenze da via Seganti per Londra. «Siamo partiti con 12 mesi di anticipo, ora partiamo con queste destinazioni - dice Kelliher -. Siamo abituati a collegare i grandi hub europei a quelli regionali, le opportunità per il futuro sono infinite». Dopo 5.017 giorni Ryanair torna a Forlì e tra settembre e ottobre si attendono 20.563 passeggeri. Da oggi fino a sabato è possibile prenotare il viaggio a tariffe vantaggiose che partono da 19,99 euro. «A giugno si sono toccati i 16 milioni di passeggeri in un mese, con un tasso di riempimento degli aerei del 95% - precisa Mauro Bolla, country manager per l'Italia di Ryanair -. La nostra forza sono le tariffe che di media si aggirano attorno ai 43 euro».

ATTESI VENTIMILA PASSEGGERI IN DUE MESI

Tra settembre e ottobre si attendono allo scalo forlivese 20.563 passeggeri nelle due tratte in Sicilia e in Polonia

Silvestrini: «Messo un altro mattone importante per il nostro futuro»

FORLÌ

Da quando ha avviato la propria attività nel 2018, Fa per rilanciare lo scalo cittadino ha investito ben 18 milioni di euro.

«Il 21 luglio è la data della partenza, Ryanair è come un mattone per un palazzo, un elemento necessario per il nostro sviluppo - afferma Giuseppe Silvestrini -. Speriamo ora, dopo il Covid, di entrare in un periodo di pianificazione delle necessità della Romagna in ambito aeroportuale, dando supporto ai romagnoli e alle aziende del territorio. Questo è l'aeroporto della Romagna: a mezz'ora o tre quarti d'ora e in certi casi anche solo un quarto d'ora da casa».

Lo spazio di crescita dello scalo forlivese non manca, mentre i grandi scali stanno andando in sofferenza. «La ripresa non prevista del traffico aereo post-Covid sta mettendo in crisi gli aeroporti - spiega Alessandro Sozzi, direttore di Fa -. Forlì in questo panorama si presenta con personale dimen-



Giuseppe Silvestrini con l'assessora Andrea Cintorino. FOTO BLACO

sionato al suo traffico, con zero cancellazioni e zero minuti di ritardo addebitabili ai servizi aeroportuali». Il "Ridolfi", dopo le destinazioni lanciate da Albawings e Aeroitalia, è pronto anche al decollo dei mezzi di Ryanair. «Alla compagnia vogliamo dare il benvenuto di tutta la città - dice il sindaco Gian Luca Zattini -. Sta tornando la voglia di girare e di turismo e noi possiamo conta-

re su un aeroporto che ci permette di sviluppare progetti».

«Non ci siamo mai arresi, nonostante il Covid abbia frenato gli spostamenti e rallentato il turismo negli ultimi due anni - fa eco l'assessora al turismo, Andrea Cintorino -. Oggi è una grande giornata per Forlì e per le nostre imprese, aggiungiamo un ulteriore tassello per lo sviluppo e la crescita della città». E.V.